



# COMUNE DI SOLOPACA

Provincia di Benevento

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 29/07/2014

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordi**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **18,15** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **18/07/2014**, prot. n. **4972**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, come di seguito.

Presiede l'adunanza il Presidente **SANTONASTASO ANTONIO**

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
SANTONASTASO ANTONIO		SI
FORGIONE POMPILIO		NO
CIARLO TERESA		SI
DI RUBBO ALFREDO		SI
DELL'OMO UMBERTO		SI
DEL VECCHIO AMALIA		NO
IANNUCCI LUIGI		NO
ROSSI ANTONIO		NO
STANZIONE GIUSEPPE ANTONIO NATALINO		NO
GALDIERO DOMENICO		NO
TAMMARO DANTE		SI
VOLPE BENEDETTO		SI
MARTINI FRANCESCO		SI

Dei Consiglieri Comunali, sono presenti N. **7** ed assenti N. **6**, sebbene invitati.

Partecipa il **Segretario Comunale Cimino Clara**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: , , .

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole

[ ] Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ] Il responsabile del servizio ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

Come da allegato.

Il Sindaco precisa che la TASI, tassa sui servizi indivisibili, decolla quest'anno, ma in realtà è la semplice sostituzione dell'IMU sulla prima casa che è stata abolita. Ricorda che è stata proposta l'aliquota del 2 per mille sia sulla prima che sulla seconda casa quindi, cede la parola al Consigliere Volpe.

Il Consigliere chiarisce che, anche in questo caso, c'è stata la proposta della Giunta Comunale, con deliberazione n. 40 del 2/07/2014. Si rammarica del fatto che non sia stato possibile applicare aliquote minori in quanto da quest'anno lo Stato non rimborsa più il mancato introito relativo alla soppressione dell'IMU sulla prima casa per cui, con le aliquote proposte, vi è una minore entrata la quale sarebbe stata maggiore se fossero state previste aliquote più basse. Conclude precisando che si è optato per lasciare invariate le aliquote IMU, in quanto tale imposta colpisce anche i terreni agricoli, ed è stata prevista una aliquota TASI non al minimo.

Breve intervento del Sindaco il quale ribadisce che non bisogna lasciarsi ingannare dalla circostanza che alcuni comuni abbiano applicato una aliquota TASI più bassa, ma sommando la stessa all'IMU raggiungono comunque il massimo previsto che è pari al 10,6 per mille, a differenza di questo ente che nel totale non arriva al massimo possibile.

#### Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31 luglio 2014;

DATO atto che:

- con propria precedente delibera n.6 del 29/07/2014 è stato approvato il regolamento della IUC, contenente anche le norme relative all'applicazione della TASI;
- con delibera di G.C. nr. 40 del 02/07/2014 è stato deliberato di proporre al Consiglio comunale l'adozione delle aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2014 nelle misure di seguito specificate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione Principale e relative pertinenze	2,00 per mille
Altre unità immobiliari	2,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille


TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è destinato alla copertura dei servizi indivisibili di seguito specificati: servizi generali ( funzione 1), viabilità, circolazione stradale, illuminazione pubblica,

urbanistica e gestione del territorio, polizia municipale, commerciale ed amministrativa, tutela ambientale del verde, servizi turistici e manifestazioni, protezione civile, biblioteche ed altri servizi culturali;

- nel regolamento della IUC – sezione TASI - è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011. La maggiorazione non si applica in nessun caso ai fabbricati rurali strumentali;

CONSIDERATO che applicando le aliquote TASI nelle misura sopra specificata viene garantito un gettito quantificato in via presunta sulla base della banca dati comunale in € 333.000,00, destinato a finanziare parzialmente i costi dei servizi indivisibili sopra individuati e stimati complessivamente in € 1.856.859,00;

 RICHIAMATI gli ultimi periodi del comma 668, art. 1, della Legge n. 147/2013, come sostituito, da ultimo, dall'art. 1 del decreto legge n. 88/2014, che testualmente recitano: "Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale";

VISTA la delibera di Giunta comunale nr. 40 del 02/07/2014

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- I.** Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, nella misura indicata nel seguente prospetto:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione Principale e relative pertinenze	2,00 per mille
Altre unità immobiliari	2,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille

- II.** Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Inoltre, con separata ed apposita votazione,

Unanime

### **DELIBERA**

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.





# COMUNE DI SOLOPACA

Provincia di Benevento

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2014  
PUNTO N° DELL'O. DEL G.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014.

---

(Art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

In ordine alla regolarità tecnica, esprime parere: favorevole

li, 18/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dr. Basilio Tanzillo

---

In ordine alla regolarità contabile esprime parere: favorevole e per la spesa che ne consegue attesta la copertura finanziaria.

li, 18/07/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dr. Basilio Tanzillo

letto e sottoscritto

**IL PRESIDENTE/SINDACO**  
f.to (SANTONASTASO ANTONIO)

**II CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to (Ciarlo Teresa)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to ( Cimino Clara )

---

PROT. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;  
Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

X E' stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico - N. 367 (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n° 69);

Dalla residenza comunale, li 31/07/2014

**Il Segretario Comunale**  
f.to Cimino Clara

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 31/07/2014 al 15/08/2014 ed è divenuta esecutiva il 29/07/2014, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000 s.m.i.).

Dalla residenza comunale, li 29/07/2014

**Il Segretario Comunale**  
f.to Cimino Clara

---

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Solopaca, li 31 LUG. 2014



**Il Segretario Comunale**  
Cimino Clara